

# **CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

## **IC VALLE DEI LAGHI DRO**

### **PREMESSA**

Dopo qualche confronto fatto insieme al gruppo di lavoro di collaboratori e insegnanti incaricati di elaborare i regolamenti della scuola, la domanda è sorta spontanea: ma chi dovrebbe scrivere la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti della nostra scuola?

Ora, in una scuola che, come recita il nostro Progetto d'Istituto, vuole essere un luogo dove adulti e ragazzi sono in cammino su una strada comune, la risposta è stata subito chiara: le ragazze e i ragazzi, innanzitutto, insieme agli insegnanti e alla dirigente.

E così è iniziato un bel lavoro che ha visto coinvolti in diverse tappe gli studenti di Vezzano, che hanno elaborato l'impianto generale, e poi gli studenti di Cavedine e di Dro che, attraverso un lavoro in rete di analisi e revisione, hanno portato il loro contributo. Così tutti assieme hanno potuto costruire il testo definitivo.

Gli insegnanti hanno stimolato, aiutato e guidato la riflessione e la realizzazione del progetto.

La dirigente con il gruppo di lavoro ha ragionato e limato, con l'intento di garantire l'uniformità per l'Istituto e la specificità di ciascun plesso.

Siamo orgogliosi di questo lavoro, non perché sia perfetto... ma perché è frutto di un lavoro condiviso e di un interessante scambio di idee e punti di vista ricercando il punto in comune. Lo sperimenteremo, ne valuteremo insieme l'efficacia e modificheremo in futuro quello che si riterrà opportuno, perché tutti i documenti della scuola crescono e cambiano assieme a noi.

La Dirigente scolastica

Sara Turrini

### **Regolamento scolastico**

**di Marcello Argilli**

**tratto da Menù di cento storie (Editori Riuniti)**

#### *Articolo 1*

Ogni scolaro è intelligente,  
chi dice il contrario, mente.

#### *Articolo 2*

E' proclamata criminosa  
ogni lezione noiosa.

### *Articolo 3*

Lo scolaro non tema:  
se non capisce qualcosa,  
una lezione, un problema,  
come nasce una rosa,  
ha il diritto-dovere  
di chiedere e sapere.

### *Articolo 4*

Senza appello è condannato  
chi troppo ha domandato.  
Minima punizione,  
sei mesi di sospensione:  
gratis giri il mondo  
per studiarlo a fondo.

### *Articolo 5*

Vietato studiare a pappagallo,  
pena l'esilio in Portogallo.  
La legge è perentoria:  
neanche le date della storia  
s'imparino a memoria.

### *Articolo 6*

Zero in condotta  
a chi grida e borbotta,  
assegnato naturalmente  
ai maestri solamente.

## *Articolo 7*

Questa legge si applicherà  
se i sogni diverranno realtà.

## **INTRODUZIONE**

La Commissione Studentesca Costituente delle scuole secondarie dell'Istituto, composta dai rappresentanti di classe dei tre plessi, di Vezzano, Cavedine e Dro, dopo un raccordo con le riflessioni riguardanti diritti, doveri e sanzioni avviate dai compagni negli anni scorsi e attraverso l'analisi di modelli di Regolamento di altri Istituti Comprensivi, è giunta alla conclusione che nel seguente documento i diritti avrebbero dovuto avere una priorità: per questo motivo ha scelto da una parte che questi si leggano prima dei doveri, dall'altra di utilizzare un carattere di stampa per i diritti e uno diverso per i doveri. Ha inoltre riflettuto sul fatto che i doveri non siano altro che l'altra faccia dei diritti, e per questo nella Carta si troveranno scritti in modo consecutivo; si ritiene che solo in questo modo, infatti, gli studenti capiscano il vero significato della Carta, e così la rispettino più volentieri.

La facilità di comprensione è stato un altro degli obiettivi che si è prefissata la Commissione, perché la Carta è scritta per gli studenti e le studentesse dai 10 ai 14 anni e deve essere chiara in tutte le sue parti, sia nel linguaggio che nella grafica: per questo si è deciso di suddividerla in tre ambiti: in classe, negli spazi comuni della scuola e nelle uscite didattiche.

Per quanto riguarda la lingua, inoltre, i rappresentanti delle classi hanno deciso fin da subito di utilizzare un linguaggio inclusivo, che rispetti tutte e tutti: tante volte infatti i diritti vengono visti come miraggi, sogni a cui è difficile affidarsi nei momenti di oggettivo bisogno, come per esempio viene raccontato nel finale della filastrocca di Argilli che apre il documento. Questa Carta invece cerca di far diventare questi sogni realtà concrete, dando la possibilità alle ragazze e ai ragazzi della nostra scuola di poter contare sui propri diritti, perché considerate persone degne di

rispetto.

I rappresentanti si sono però anche resi conto che l'uso di asterischi o del simbolo schwa rende quasi illeggibile un testo che, invece, deve essere di immediata comprensione. Dopo lunghe riflessioni, la Commissione ha infine deciso di utilizzare, come convenzione prevista dalla nostra lingua, il genere maschile per indicare sia i maschi che le femmine della scuola.

Si vedrà che la Carta è interamente scritta in prima persona plurale, in quanto è stata considerata come il frutto di tutte le riflessioni emerse e le decisioni prese all'interno della Commissione Studentesca Costituente, e di conseguenza da un gruppo di studenti che rappresenta tutte le ragazze e i ragazzi della scuola, che sono gli effettivi autori del documento.

Un'ultima decisione presa dalla Commissione è stata quella di non integrare in questo documento la Carta delle sanzioni perché sposterebbe l'attenzione dai diritti, che sono ritenuti fondamentali. Le sanzioni fanno dunque parte di una Carta apposita sulla quale sono state trascritte le riflessioni emerse negli incontri tra rappresentanti degli studenti.

## **DIRITTI E DOVERI IN CLASSE**

### **Articolo 1**

Ognuno di noi studenti ha il diritto di imparare, e quindi di pretendere il silenzio e un ambiente favorevole alla concentrazione e all'apprendimento.

*1.1. Ognuno di noi studenti ha il dovere di garantire che i compagni imparino in un ambiente silenzioso, sereno e concentrato.*

*1.2. Gli insegnanti hanno il diritto/dovere di garantire agli studenti di apprendere in un clima sereno, concentrato e silenzioso.*

### **Articolo 2**

Noi studenti abbiamo il diritto di vivere in ambienti ordinati, puliti e gradevoli.

*2.1. Noi studenti abbiamo il dovere di rispettare gli arredi scolastici, provvedendo a pulire immediatamente nel caso li sporcassimo.*

*2.2. Ogni alunno della classe è responsabile della pulizia della propria postazione e con ciò contribuisce alla pulizia dell'aula anche attraverso la raccolta differenziata.*

*2.3. Noi studenti abbiamo il dovere di segnalare ad insegnanti o collaboratori scolastici eventuali danni causati agli arredi scolastici.*

*2.4. I docenti hanno il dovere di intervenire quando gli studenti segnalano danni o guasti agli arredi.*

*2.5. Noi studenti abbiamo il dovere di tenere e lasciare a fine giornata l'aula ordinata e pulita.*

*2.6. Gli insegnanti devono avere cura di lasciare qualche minuto prima del suono dell'ultima campana affinché gli studenti abbiano il tempo di riordinare e pulire l'aula.*

### **Articolo 3**

Ognuno di noi studenti ha il diritto di esprimersi ed esporre le proprie idee, nel rispetto di tutti, senza sentirsi giudicato né dai compagni né dagli adulti.

*3.1. Compagni ed insegnanti hanno il dovere di rispettare il pensiero e la libera espressione della personalità di tutti.*

### **Articolo 4**

Ognuno di noi studenti ha il diritto di indossare un abbigliamento a propria scelta

*4.1. Noi studenti abbiamo il dovere di scegliere ed indossare capi di vestiario che siano adeguati al contesto scolastico.*

### **Articolo 5**

Ognuno di noi studenti ha il diritto di essere valorizzato nei suoi talenti e nelle sue passioni e inclinazioni, in modo da essere aiutato in modo equo e rispettoso delle necessità di ciascuno.

*5.1. Ognuno di noi studenti ha il dovere di impegnarsi al massimo delle proprie possibilità.*

*5.2. Gli insegnanti hanno il dovere di aiutare gli studenti in modo equo e rispettoso delle esigenze e delle*

*necessità di ciascuno.*

### **Articolo 6**

Ognuno di noi studenti ha diritto alla riservatezza, sia per quanto riguarda il menzionare nomi propri ed episodi privati in pubblico, sia per quanto riguarda la comunicazione di voti e valutazioni alla classe, che la consegna di materiali personalizzati.

*6.1. Compagni ed insegnanti hanno il dovere di evitare di citare in pubblico nomi ed episodi privati, nonché voti e valutazioni, a meno che non siano autorizzati dai diretti interessati.*

### **Articolo 7**

Gli studenti assenti hanno il diritto di seguire gli apprendimenti attraverso la piattaforma didattica Classroom, sulla quale trovano materiali, compiti ed eventuali indicazioni dei docenti. Questa piattaforma è infatti utile anche per gli alunni presenti, per la ricezione di materiali e/o compiti multimediali e per la loro restituzione.

*7.1. Gli alunni assenti hanno il dovere di recuperare in autonomia le lezioni, i materiali ed i compiti entro massimo tre giorni dal rientro a scuola (salvo casi eccezionalmente gravi, che vengono valutati singolarmente).*

*7.2. Ognuno di noi studenti ha il dovere di appuntare sul proprio diario personale i compiti assegnati in classe.*

### **Articolo 8**

Noi studenti abbiamo il diritto di prepararci per tempo e in modo adeguato alle verifiche scritte, quindi non dobbiamo ricevere un preavviso inferiore a una settimana e non dobbiamo sostenerne più di una al giorno.

*8.1. Gli insegnanti devono concordare con gli studenti la data e la modalità delle verifiche, registrandole con almeno una settimana di anticipo sull'agenda di classe del REL e/o sul calendario appeso in aula*

*avendo cura di non sovrapporre ad altre previste nella stessa giornata.*

*8.2. Gli insegnanti devono fare in modo che in una settimana non si superino le 3 verifiche scritte comprese le interrogazioni programmate.*

### **Articolo 9**

Noi studenti abbiamo il diritto di avere calendarizzate le interrogazioni programmate quando il materiale valutato riguarda argomenti per i quali serve un lungo ripasso.

*9.1. Noi studenti abbiamo, d'altro canto, il dovere di prepararci adeguatamente per ogni lezione, perché gli insegnanti hanno il diritto di valutare oralmente in modo continuo la nostra preparazione sugli argomenti affrontati di recente.*

### **Articolo 10**

Noi studenti abbiamo il diritto di richiedere che i compiti a casa vengano assegnati con almeno due giorni di distanza dalla data di assegnazione.

*10.1. Gli insegnanti hanno il dovere di assegnare compiti a casa garantendo almeno due giorni di tempo agli studenti per il loro svolgimento.*

### **Articolo 11**

Noi studenti abbiamo il diritto al riposo durante le vacanze.

*11.1. Gli insegnanti avranno cura che il carico di lavoro a casa assegnato per le vacanze sia equilibrato ed adeguato.*

### **Articolo 12**

Ogni classe ha il diritto di convocare non più di un'assemblea al mese, dopo averla richiesta all'insegnante coordinatore con almeno una settimana di anticipo.

Nelle scuole dove è presente una cooperativa scolastica o la consulta degli studenti i

rappresentanti di classe eletti dai compagni hanno diritto a partecipare alle riunioni. In questo caso le assemblee di classe saranno convocate mensilmente in base ai bisogni raccolti dalla cooperativa o dalla consulta.

*12.1. Gli insegnanti devono accogliere la richiesta di riunirsi in assemblea da parte delle classi un'ora al mese.*

*12.2. Noi studenti abbiamo il dovere di presenziare alle riunioni comportandoci in modo adeguato e partecipativo, verbalizzando le questioni importanti.*

*12.3. Nelle scuole dove vige la cooperativa scolastica o la consulta i docenti, in accordo con i rappresentanti, calendarizzano mensilmente gli incontri.*

### **Articolo 13**

Noi studenti abbiamo il diritto di godere delle pause prescritte dall'orario. Abbiamo inoltre diritto a brevi intervalli di relax che spezzino le due o tre ore consecutive con lo stesso insegnante. In queste pause interne alle attività didattiche, come durante le lezioni, abbiamo il diritto di accedere ai servizi igienici.

*13.1. Gli insegnanti hanno il dovere di garantire le pause, sia quelle in orario sia quelle interne alle ore di lezione.*

### **Articolo 14**

Noi studenti abbiamo il diritto di presentare all'insegnante coordinatore di classe, almeno con cadenza mensile, una proposta di disposizione dei banchi dei compagni di classe.

*14.1. Noi studenti abbiamo il dovere di formulare proposte di disposizione dei banchi che siano serie e condivise da tutti i compagni.*

*14.2. Gli insegnanti hanno il dovere di valutare le proposte di nuove disposizioni dei posti in classe formulate dagli studenti prima di, eventualmente, elaborare la propria.*



## **DIRITTI E DOVERI NEGLI SPAZI COMUNI**

### **Mensa**

#### **Articolo 15**

Ogni classe ha il diritto di entrare in mensa a rotazione nell'arco dell'anno scolastico, se l'organizzazione complessiva lo permette. Questo per evitare che per tutto l'anno sia sempre la stessa classe a pranzare a fine turno.

*15.1. Noi studenti abbiamo il dovere di rispettare i turni in mensa e di pranzare nei tempi assegnati.*

#### **Articolo 16**

Noi studenti abbiamo il diritto di chiacchierare tra di noi e di sederci di fianco ad un compagno a scelta, purché sia della nostra classe.

*16.1. Noi studenti abbiamo il dovere di garantire in mensa un clima sereno e tranquillo, secondo le regole della buona educazione.*

*16.2. Noi studenti abbiamo il dovere di non lasciare nessuno al tavolo da solo.*

*16.3. Gli insegnanti hanno il dovere di intervenire quando gli studenti non rispettano le regole della buona educazione, per garantire che la pausa del pranzo venga trascorsa in serenità.*

#### **Articolo 17**

Gli studenti hanno il diritto di astenersi dal pranzo per osservanza della loro religione.

*17.1. La scuola ha il dovere di individuare spazi e garantire la sorveglianza per gli studenti sopra citati.*

### **Servizi igienici**

#### **Articolo 18**

Noi studenti abbiamo il diritto di andare in bagno quando ne sentiamo la necessità,

indipendentemente dall'ora e non solo tra una lezione e l'altra.

*18.1. Noi studenti abbiamo il dovere di recarci in bagno senza disturbare la lezione in corso, uno alla volta.*

### **Articolo 19**

Noi studenti abbiamo il diritto di trovare un ambiente pulito e integro.

*19.1. Noi studenti abbiamo il dovere di lasciare il bagno pulito, evitando di utilizzare in modo improprio il sapone e le salviette sprecandoli. L'ambiente non va in nessun modo danneggiato.*

*19.2. Noi studenti abbiamo il dovere di segnalare subito ai nostri docenti o ai collaboratori eventuali danni o problematiche riscontrate.*

## **Cortili e corridoi**

### **Articolo 20**

Noi studenti abbiamo il diritto di trascorrere gli intervalli all'aria aperta, se le condizioni atmosferiche e quelle della pavimentazione del cortile lo permettono (cumuli di neve, ghiaccio, grandi pozzanghere...)

*20.1. Noi studenti abbiamo il dovere di rispettare regole di comportamento per non mettere a rischio la sicurezza delle persone o l'integrità delle cose.*

### **Articolo 21**

Ognuno di noi studenti ha il diritto, se si trascorrono gli intervalli all'aperto, di sfogarsi anche con brevi corse e giocando con palloni morbidi messi a disposizione dalla scuola.

*21.1. Ognuno di noi studenti ha il dovere di rispettare regole di comportamento per non mettere a rischio la sicurezza delle persone o l'integrità delle cose.*

*21.2. Se si è costretti a trascorrere gli intervalli al chiuso, ognuno di noi ha il dovere di assumere comportamenti adeguati evitando di correre e giocare a palla.*

## **Articolo 22**

Ognuno di noi studenti ha il diritto di portare da casa uno snack da consumare durante l'intervallo lungo del mattino.

*22.1. Noi studenti abbiamo il dovere di portare con noi alimenti sani e proporzionati alle proprie esigenze.*

## **Laboratori didattici e palestra**

### **Articolo 23**

Noi studenti abbiamo il diritto di frequentare regolarmente tutti i laboratori didattici a disposizione del plesso, con gli insegnanti della disciplina.

*23.1. Gli insegnanti hanno il dovere di condividere con gli studenti le regole di comportamento e di vigilare affinché vengano rispettate.*

*23.2. Noi studenti abbiamo il dovere di rispettare le regole proprie di ciascun laboratorio, spiegate ad inizio anno dagli insegnanti.*

*23.3. In particolare per le attività nel laboratorio di informatica abbiamo il dovere di rispettare la Netiquette e di utilizzare google workspace solo per scopi didattici: la mail della scuola, google drive non devono essere utilizzati per lo scambio di messaggi o foto personali.*

*23.4. Noi studenti abbiamo il dovere di segnalare ai docenti eventuali usi impropri degli strumenti informatici.*

*23.5. I docenti hanno il dovere di intervenire in caso di uso improprio degli strumenti informatici.*

## **DIRITTI E DOVERI NELLE USCITE DIDATTICHE**

### **Articolo 24**

Tutti noi studenti abbiamo il diritto di partecipare alle uscite scolastiche perché sono attività

didattiche importanti come quelle svolte in classe.

*24.1. Tutti noi studenti abbiamo il dovere di partecipare alle uscite scolastiche perché sono attività didattiche importanti come quelle svolte in classe.*

*24.2. Gli insegnanti hanno il dovere di limitare i costi delle uscite in modo da permettere a tutte le famiglie di affrontare la spesa.*

#### **Articolo 25**

Noi studenti abbiamo diritto a più uscite fuori classe in corso d'anno, anche sul territorio.

*25.1. Gli insegnanti hanno il dovere di garantire a tutte le classi del plesso una distribuzione omogenea delle uscite didattiche, magari per classi parallele.*

#### **Articolo 26**

Noi studenti abbiamo il diritto di proporre agli insegnanti idee per le uscite didattiche della propria classe (destinazioni, mezzi di trasporto, musei e mostre...), anche eventualmente occupandoci di stendere un'ipotesi di programma.

*26.1. Gli insegnanti hanno il dovere di prendere in considerazione le proposte formulate dagli studenti circa le destinazioni delle uscite didattiche.*

#### **Articolo 27**

Noi studenti abbiamo il diritto di trascorrere le uscite didattiche alternando momenti dedicati all'apprendimento a momenti di svago e socialità.

*27.1. Gli insegnanti accompagnatori hanno il dovere di garantire agli studenti in uscita momenti sia dedicati all'apprendimento che allo svago.*

*27.2. Durante le uscite noi studenti abbiamo il dovere di rispettare le norme sociali, civili e della buona educazione.*

#### **CONCLUSIONE**

Questa Carta è stata pensata per essere un documento vivo, modificabile nel tempo, che potrà essere rivisto e aggiornato dalla Commissione Studentesca dei prossimi anni, qualora ne ravvedesse la necessità: infatti le esigenze a scuola sono destinate a cambiare, così come i diritti e i doveri e così come, forse, il linguaggio. Piace pensare che il documento sia una specie di “staffetta” che simboleggia il passaggio di testimone tra studenti di anni diversi.

La Commissione Costituente ha inoltre immaginato che ogni anno il documento venga presentato dai rappresentanti delle classi, durante la giornata della continuità, alle future studentesse e ai futuri studenti delle medie, per renderli consapevoli del ruolo che avranno nella scuola che andranno a frequentare, oltre che per aiutarli a sentirsi parte di una nuova comunità.

Si è infine deciso che la Carta abbia due versioni: una cartacea, che gli studenti firmino ad inizio anno e possano tenere con sé, e una online di veloce lettura, consultabile sul sito della scuola e da proiettare agli studenti dell'ultimo anno della scuola primaria durante la giornata della continuità.

Documento approvato dal Collegio Docenti del 12 maggio 2022 e dal Consiglio dell'Istituzione del 27 giugno 2022